

<p align="center">STATUTO DELLA CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA*</p>	<p align="center">GESELLSCHAFTSSTATUT DER RAIFFEISEN LANDESBANK SÜDTIROL AG *</p>
<p align="center">TITOLO I DISCIPLINA – DENOMINAZIONE – SISTEMA RAIFFEISEN - SEDE - DURATA - SCOPO - OGGETTO</p> <p align="center">Articolo 1 <i>(Disciplina)</i></p> <p>1. La Raiffeisen Landesbank Südtirol (in lingua italiana: Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, di seguito anche la Società) è una banca costituita in forma di società per azioni.</p> <p>2. L'attività della Società è regolata dalle disposizioni di legge e dal presente statuto ed è sottoposta alla vigilanza degli organi ed Autorità competenti.</p> <p align="center">Articolo 2 <i>(Denominazione)</i></p> <p>1. La Società è denominata Raiffeisen Landesbank Südtirol AG (in lingua italiana: Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.) o, in forma abbreviata, RLB Südtirol AG (in lingua italiana: RLB Südtirol S.p.A.).</p> <p align="center">Articolo 3 <i>(Sistema Raiffeisen)</i></p> <p>1. La Società è socio di Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft (di seguito, la Federazione).</p> <p align="center">Articolo 4 <i>(Sede e durata)</i></p> <p>1. La Società ha la sede legale e la direzione generale in Bolzano.</p> <p>2. La durata della Società è fino al 31 dicembre 2100.</p> <p align="center">Articolo 5 <i>(Scopo)</i></p> <p>1. La Società è l'istituto centrale delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige (di seguito, Cassa o Casse) e ha lo scopo di rafforzare e di integrare l'attività delle Casse associate rispettando il principio della sussidiarietà.</p> <p align="center">Articolo 6 <i>(Oggetto)</i></p> <p>1. Per raggiungere lo scopo sociale, la Società esercita l'attività bancaria.</p> <p>2. La Società ha per oggetto la promozione ed il coordinamento delle attività delle Casse associate sul mercato creditizio e finanziario e dei servizi connessi, svolgendo attività di consulenza, assumendo compiti di comune interesse e stipulando convenzioni ed accordi con enti pubblici e privati, associazioni di categoria e relativi consorzi.</p> <p>3. La Società può altresì esercitare, anche tramite enti controllati, nel rispetto della normativa vigente e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, qualsiasi altra attività consentita alle banche, inclusa la costituzione e la gestione di qualsiasi fondo pensione, nonché ogni altra attività od operazione che è strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.</p> <p>4. La Società può fornire a una o più Casse qualsiasi bene o servizio di loro interesse e può compiere in nome e per</p>	<p align="center">TITEL I ANZUWENDENDE RECHTSVORSCHRIFTEN – BEZEICHNUNG – RAIFFEISENORGANISATION – SITZ – DAUER – ZWECK – GEGENSTAND</p> <p align="center">Artikel 1 <i>(Anzuwendende Rechtsvorschriften)</i></p> <p>1. Die Raiffeisen Landesbank Südtirol (in italienischer Sprache: Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, nachfolgend auch die Gesellschaft) ist ein Kreditinstitut in Form einer Aktiengesellschaft.</p> <p>2. Die Tätigkeit der Gesellschaft wird durch die gesetzlichen Bestimmungen und durch das vorliegende Statut geregelt und unterliegt der Aufsicht der zuständigen Organe und Behörden.</p> <p align="center">Artikel 2 <i>(Bezeichnung)</i></p> <p>1. Die Gesellschaft trägt die Bezeichnung Raiffeisen Landesbank Südtirol AG (in italienischer Sprache: Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.) oder, in Kurzform, RLB Südtirol AG (in italienischer Sprache: RLB Südtirol S.p.A.).</p> <p align="center">Artikel 3 <i>(Raiffeisenorganisation)</i></p> <p>1. Die Gesellschaft ist Mitglied des Raiffeisenverband Südtirol Genossenschaft (nachfolgend, der Verband).</p> <p align="center">Artikel 4 <i>(Sitz und Dauer)</i></p> <p>1. Die Gesellschaft hat den Rechtssitz und die Generaldirektion in Bozen.</p> <p>2. Die Dauer der Gesellschaft läuft bis zum 31. Dezember 2100.</p> <p align="center">Artikel 5 <i>(Zweck)</i></p> <p>1. Die Gesellschaft ist das Zentralinstitut der Raiffeisenkassen Südtirols (nachfolgend, Raiffeisenkasse oder Raiffeisenkassen) und dient, dem Grundsatz der Subsidiarität folgend, der Stärkung und der Ergänzung der Geschäftstätigkeit der Raiffeisenkassen.</p> <p align="center">Artikel 6 <i>(Gegenstand)</i></p> <p>1. Um den Gesellschaftszweck zu erreichen, übt die Gesellschaft die Banktätigkeit aus.</p> <p>2. Die Gesellschaft erfüllt den Zweck, die Geschäftstätigkeit der Raiffeisenkassen am Kredit- und Finanzmarkt und den damit zusammenhängenden Dienstleistungen durch Beratung, durch Übernahme von Aufgaben gemeinsamen Interesses sowie durch Abschluss von Abkommen und Vereinbarungen mit öffentlichen und privaten Stellen, Interessensvertretungen und entsprechenden Verbänden zu fördern und zu koordinieren.</p> <p>3. Unter Einhaltung der geltenden Rechtsvorschriften und vorbehaltlich des Erhalts der erforderlichen Genehmigungen, kann die Gesellschaft zudem, auch durch kontrollierte Körperschaften, jede andere einer Bank erlaubten Tätigkeit ausüben, einschließlich der Einrichtung und Verwaltung eines jeden beliebigen Pensionsfonds, ebenso wie jede andere Tätigkeit oder jedes andere Geschäft, das der Erreichung des Gesellschaftszwecks</p>

conto loro, con qualsiasi ente, gli atti giuridici necessari per tale fornitura.

TITOLO II SOCI – AZIONI – CAPITALE

Articolo 7 (Soci)

1. Possono essere soci della Società:
 - a) le Casse che hanno la sede legale, la direzione generale e le succursali italiane nella Provincia autonoma di Bolzano; tuttavia, ciascuna di tali banche può complessivamente avere fino a due succursali nei territori delle Province limitrofe alla Provincia autonoma di Bolzano.
 - b) le cooperative aventi la sede legale nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano;
 - c) gli enti del movimento cooperativo italiano o straniero;
 - d) le fondazioni.
2. Per tutti i rapporti con la Società il domicilio o la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata dei soci sono quelli da loro obbligatoriamente comunicati alla Società. Ogni variazione di questi recapiti ha effetto dopo dieci giorni dalla ricezione della relativa comunicazione effettuata dall'interessato alla Società.

Articolo 8 (Diritti e obblighi)

1. Il socio può farsi rappresentare in assemblea da parte di un altro socio mediante delega scritta. Il socio non può rappresentare per delega più di un altro socio.
2. I diritti sociali di natura amministrativa e/o patrimoniale spettano solo agli iscritti nel libro dei soci.
3. La Società può compensare qualsiasi proprio debito con i debiti dei soci verso la Società, anche se i debiti oggetto di compensazione non sono liquidi ed esigibili.
4. I soci si impegnano ad eseguire, in via preferenziale e nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza, le operazioni bancarie e finanziarie nonché i servizi connessi e strumentali tramite la Società, per garantire il raggiungimento dello scopo sociale.

Articolo 9 (Recesso)

1. Ha diritto di recedere il socio in presenza dei casi inderogabili di recesso previsti dalla legge.
2. Non ha diritto di recesso il socio che non ha concorso alle deliberazioni assembleari riguardanti:
 - a) la proroga del termine della Società;
 - b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.
3. Il diritto di recesso è esercitato mediante lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata spedita alla Società entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione che lo legittima. Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione, esso è esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Il consiglio di

dient oder damit verbunden ist.

4. Die Gesellschaft kann einer oder mehreren Raiffeisenkassen jedes Gut oder jede Dienstleistung, die in ihrem Interesse sind, liefern und kann in deren Namen und für deren Rechnung mit jeder beliebigen Körperschaft jedes wie auch immer geartete Rechtsgeschäft setzen, das für diese Bereitstellung nötig ist.

TITEL II GESELLSCHAFTER – AKTIEN – KAPITAL

Artikel 7 (Gesellschafter)

1. Gesellschafter der Gesellschaft können sein:
 - a) Raiffeisenkassen, die ihren Rechtssitz, die Generaldirektion und die italienischen Filialen im Gebiet der Autonomen Provinz Bozen haben; dennoch können diese Banken bis zu zwei Filialen in den Gebieten der Provinzen halten, die an die Autonome Provinz Bozen angrenzen;
 - b) Genossenschaften mit Rechtssitz im Gebiet der Autonomen Provinz Bozen;
 - c) Körperschaften der italienischen oder ausländischen Genossenschaftsbewegung;
 - d) Stiftungen.
2. Für jede Angelegenheit mit der Gesellschaft, gelten als Domizil oder Sitz sowie zertifizierte elektronische Postadresse, jene die die Gesellschafter der Gesellschaft verpflichtend mitgeteilt haben. Jede Änderung dieser Adressen ist nach zehn Tage ab Erhalt der entsprechenden Mitteilung des Gesellschafters an die Gesellschaft, wirksam.

Artikel 8 (Rechte und Pflichten)

1. Der Gesellschafter kann sich durch einen anderen Gesellschafter in der Gesellschafterversammlung mittels einer schriftlichen Vollmacht vertreten lassen. Der Gesellschafter kann mit einer Vollmacht nicht mehr als einen Gesellschafter vertreten.
2. Die Verwaltungs- und/oder Vermögensrechte in der Gesellschaft stehen nur jenen zu, die im Gesellschafterbuch eingetragen sind.
3. Die Gesellschaft kann jede ihrer Schulden mit den Schulden, welche die Gesellschafter ihr gegenüber haben, aufrechnen, auch wenn die Schulden, die Gegenstand der Aufrechnung sind, nicht feststehen und fällig sind.
4. Die Gesellschafter bedienen sich bei der Abwicklung ihrer Bank- und Finanzgeschäfte und der damit zusammenhängenden Dienstleistungen vorzugsweise, und unter Einhaltung der Bestimmungen zum Schutz des Wettbewerbs, der Gesellschaft, um die Erreichung des Gesellschaftszweckes sicherzustellen.

Artikel 9 (Rücktritt)

1. Zum Austritt berechtigt ist der Gesellschafter bei Vorliegen der vom Gesetz vorgesehenen unabdingbaren Rücktrittsgründe.
2. Nicht zum Austritt berechtigt ist der Gesellschafter, der nicht an den Beschlüssen der Gesellschafterversammlung mitgewirkt hat, die folgende Bereiche betreffen:
 - a) die Verlängerung der Dauer der Gesellschaft;
 - b) die Einführung oder Abschaffung von Beschränkungen des Umlaufs der Aktien.
3. Das Austrittsrecht wird mit eingeschriebenem Brief oder zertifizierter elektronischer Postnachricht ausgeübt, die innerhalb von fünfzehn Tagen ab der Eintragung des den Austritt rechtfertigenden Beschlusses ins Handelsregister an die Gesellschaft zuzusenden ist. Ist der Umstand, der den

amministrazione, sentito il collegio sindacale, delibera sulla dichiarazione di recesso del socio entro sessanta giorni dal suo ricevimento.

Articolo 10
(Azioni)

1. Il valore nominale unitario dell'azione è pari a euro 1.
2. Ogni azione dà diritto ad un voto.
3. Nessun socio può possedere, direttamente o indirettamente, un numero di azioni il cui valore nominale complessivo superi il quindici per cento del valore del capitale sociale.
4. Le azioni non possono essere sottoposte a pegno o ad altro vincolo senza la preventiva autorizzazione del consiglio di amministrazione. Il pegno e ogni altro vincolo producono effetto nei confronti della Società dal momento in cui sono annotati nel libro dei soci. Il diritto di voto in assemblea spetta al proprietario delle azioni date in pegno o soggette a usufrutto.
5. Le azioni sono indivisibili e non possono essere oggetto di comunione volontaria.
6. La Società non può, direttamente o indirettamente, accordare prestiti, né fornire garanzie per l'acquisto o la sottoscrizione delle proprie azioni.
7. Le azioni costituiscono una garanzia per qualsiasi debito dei soci verso la Società. In caso di inadempimento dei soci, la Società può alienare per conto del socio le sue azioni o acquistarle, compensando fino all'occorrenza il ricavato con il proprio credito.
8. La Società può emettere azioni anche a fronte di conferimenti diversi dal denaro.

Articolo 11
(Circolazione delle azioni)

1. La Società non emette titoli azionari e la qualità di socio risulta dall'iscrizione nel libro dei soci.
2. Il trasferimento di una o più azioni a chiunque deve rispettare il diritto di prelazione dei soci diversi dal trasferente e il trasferimento di una o più azioni a non soci ha effetto verso la Società solo previa autorizzazione del consiglio di amministrazione.
3. Il socio che intende trasferire le proprie azioni deve darne comunicazione al consiglio, mediante posta elettronica certificata e indicando le relative condizioni di cessione. Il consiglio trasmette senza indugio le condizioni della proposta di trasferimento ai soci diversi dal trasferente. Detti soci devono comunicare al consiglio per iscritto con posta elettronica certificata, entro trenta giorni dalla ricezione della corrispondente informativa del consiglio, l'intenzione di esercitare il proprio diritto di prelazione. Il prezzo indicato dal socio trasferente, se è ritenuto eccessivo da almeno uno dei soci che ha esercitato il proprio diritto di prelazione, è determinato da un arbitratore nominato di comune accordo o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale di Bolzano. Il prezzo determinato da questo arbitratore deve essere pari al valore di liquidazione delle azioni da cedere, se il socio esercitasse per le stesse azioni il diritto di recesso.
4. In presenza di uno o più soci, che comunicano di voler esercitare il diritto di prelazione, il consiglio provvede a distribuire le azioni offerte in prelazione ai soci che hanno esercitato il diritto di prelazione in proporzione al numero di azioni possedute.
5. Il consiglio trasmette senza indugio al socio trasferente l'indicazione della quantità di azioni che quest'ultimo deve trasferire agli esercenti il diritto di prelazione. Se per le

Austritt rechtfertigt, kein Beschluss, so ist das Austrittsrecht durch den Gesellschafter innerhalb von dreißig Tagen ab Kenntnis dieses Umstandes auszuüben. Der Verwaltungsrat beschließt nach Anhörung des Aufsichtsrates über die Austrittserklärung des Gesellschafters innerhalb von sechzig Tagen ab ihrem Empfang.

Artikel 10
(Aktien)

1. Der Nennwert pro Aktie beträgt 1 Euro.
2. Jede Aktie gibt Anrecht auf eine Stimme.
3. Kein Gesellschafter darf, direkt oder indirekt, eine Anzahl von Aktien halten, deren Gesamtnennwert fünfzehn Prozent des Gesellschaftskapitals überschreitet.
4. Die Aktien dürfen nicht ohne vorherige Ermächtigung seitens des Verwaltungsrats verpfändet oder einer anderen Bindung unterworfen werden. Das Pfand oder jede andere Bindung sind der Gesellschaft gegenüber ab dem Zeitpunkt wirksam, ab dem sie im Gesellschafterbuch angemerkert wurden. Das Stimmrecht in der Gesellschafterversammlung steht dem Eigentümer der in Pfand gegebenen oder dem Fruchtgenuss unterworfenen Aktien zu.
5. Die Aktien sind unteilbar und können nicht Gegenstand einer freiwilligen Miteigentumsgemeinschaft sein.
6. Die Gesellschaft darf für den Erwerb oder die Zeichnung der eigenen Aktien weder direkt noch indirekt Darlehen gewähren oder Garantien leisten.
7. Die Aktien stellen eine Garantie für jede Verbindlichkeit der Gesellschafter gegenüber der Gesellschaft dar. Im Falle einer Nichterfüllung seitens der Gesellschafter kann die Gesellschaft auf Rechnung des Gesellschafters dessen Aktien veräußern, oder diese selbst erwerben, wobei die Erlöse mit den eigenen Forderungen aufgerechnet werden.
8. Die Gesellschaft kann auch bei Einbringung von Sacheinlagen Aktien ausgeben.

Artikel 11
(Aktienumlauf)

1. Die Gesellschaft gibt keine Aktienzertifikate aus und die Eigenschaft eines Gesellschafters geht aus der Eintragung im Gesellschafterbuch hervor.
2. Bei der Übertragung einer oder mehrerer Aktien an wen auch immer, muss das Vorkaufsrecht der übrigen Gesellschafter berücksichtigt werden. Die Übertragung von ein oder mehreren Aktien an Nicht-Gesellschafter ist gegenüber der Gesellschaft nur bei vorhergehender Genehmigung durch den Verwaltungsrat wirksam.
3. Der Gesellschafter, der seine Aktien übertragen will, muss dies unter Angabe der Verkaufsbedingungen dem Verwaltungsrat mittels zertifizierter elektronischer Postnachricht mitteilen. Der Verwaltungsrat leitet die Verkaufsbedingungen des Aktienübertragungsangebots unverzüglich den übrigen Gesellschaftern weiter. Die Gesellschafter, die ihr Vorkaufsrecht geltend machen wollen, müssen dies dem Verwaltungsrat schriftlich mittels zertifizierter elektronischer Postnachricht innerhalb von dreißig Tagen ab Erhalt der diesbezüglichen Mitteilung des Verwaltungsrats, mitteilen. Falls der vom übertragenden Gesellschafter angegebene Preis von mindestens einem Gesellschafter, der sein Vorkaufsrecht geltend machen will, als zu teuer angesehen wird, so wird der Preis von einem einvernehmlich ernannten Schiedsrichter, oder in dessen Ermangelung, vom Präsidenten des Landesgerichts Bozen bestimmt. Der vom Schiedsrichter festgelegte Preis muss dem Liquidationswert der abzutretenden Aktien entsprechen, wenn der Gesellschafter für dieselben Aktien das Rücktrittsrecht ausüben würde.
4. Wenn ein oder mehrere Gesellschafter mitteilen ihr Vorkaufsrecht geltend machen zu wollen, wird der

azioni offerte in prelazione, nessuno dei soci esercita il proprio diritto di prelazione entro il termine prescritto, il socio trasferente può trasferire le sue azioni al terzo acquirente, previo parere positivo del consiglio. Tutti i relativi trasferimenti devono essere perfezionati entro sessanta giorni dal ricevimento di questa indicazione consiliare. In mancanza, diventano definitivamente inefficaci per la Società le condizioni di vendita indicate dal socio trasferente e gli eventuali trasferimenti nel frattempo effettuati.

6. La deliberazione del consiglio che nega il gradimento al trasferimento di una o più azioni al non socio deve essere motivata ai sensi dell'articolo 7, comma 1. In tale caso sussiste un obbligo di acquisto a carico degli altri soci ai sensi dell'articolo 2355-*bis* Codice Civile.

7. La Società può acquistare e vendere azioni proprie nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 12
(*Capitale*)

1. Il capitale sociale della Società è pari a euro 225.000.000.
2. L'assemblea straordinaria, con deliberazione del 15.10.2018, ha attribuito al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare, anche in più tranches, entro cinque anni dalla data di questa deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo pari a euro 50.000.000.

TITOLO III
ORGANI SOCIALI

Articolo 13
(*Elenco*)

1. Gli organi della Società sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio di amministrazione;
- c) il comitato esecutivo;
- d) il presidente del consiglio di amministrazione;
- e) la direzione generale;
- f) il collegio sindacale.

CAPO I
ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 14
(*Convocazione*)

1. L'assemblea è convocata dal consiglio di amministrazione mediante avviso contenente l'elenco delle materie da trattare e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, in prima e in seconda convocazione, comunicato mediante posta elettronica certificata e ricevuto dai soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea non deve necessariamente essere convocata nel comune ove ha sede la Società, purché nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

2. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno, per

Verwaltungsrat dafür Sorge tragen die angebotenen Aktien zwischen den Gesellschaftern, die ihr Vorkaufsrecht ausüben, im Verhältnis der von ihnen gehaltenen Aktien zu verteilen.

5. Der Verwaltungsrat teilt dem übertragenden Gesellschafter unverzüglich mit, wie viele Aktien dieser den Gesellschaftern, die ihr Vorkaufsrecht ausüben, übertragen muss. Wenn für die angebotenen Aktien keiner der Gesellschafter innerhalb der vorgeschriebenen Frist sein Vorkaufsrecht ausübt, so kann der übertragende Gesellschafter seine Aktien einem Dritten Käufer übertragen, sofern ein positiver Beschluss seitens des Verwaltungsrates vorliegt. Alle diesbezüglichen Übertragungen müssen innerhalb von sechzig Tagen ab Erhalt dieses Hinweises seitens des Verwaltungsrates abgeschlossen werden. In Ermangelung dessen werden die Verkaufsbedingungen des übertragenden Gesellschafters sowie etwaige in der Zwischenzeit bereits durchgeführte Übertragungen, für die Gesellschaft definitiv unwirksam.

6. Der Beschluss des Verwaltungsrates, mit welchem die Übertragung einer oder mehrerer Aktien an einen Nicht-Gesellschafter verweigert wird, muss gemäß Artikel 7, Absatz 1, begründet werden. In diesem Fall gilt zu Lasten der anderen Gesellschafter die Pflicht zum Erwerb gemäß Artikel 2355-*bis* Zivilgesetzbuch.

7. Die Gesellschaft kann unter Einhaltung der geltenden Rechtsvorschriften eigene Aktien kaufen und veräußern.

Artikel 12
(*Kapital*)

1. Das Gesellschaftskapital der Gesellschaft beträgt Euro 225.000.000.
2. Die außerordentliche Gesellschafterversammlung hat mit Beschluss vom 15.10.2018 dem Verwaltungsrat die Zuständigkeit übertragen, innerhalb von fünf Jahren ab diesem Beschluss, das Gesellschaftskapital, auch in mehreren Tranchen, bis zu einem Maximalbetrag von Euro 50.000.000, zu erhöhen.

Titel III
GESELLSCHAFTSORGANE

Artikel 13
(*Aufzählung*)

1. Die Organe der Gesellschaft sind:

- a) die Gesellschafterversammlung;
- b) der Verwaltungsrat;
- c) der Vollzugsausschuss;
- d) der Präsident des Verwaltungsrats;
- e) die Generaldirektion;
- f) der Aufsichtsrat.

ABSCHNITT I
GESELLSCHAFTERVERSAMMLUNG

Artikel 14
(*Einberufung*)

1. Die Gesellschafterversammlung wird vom Verwaltungsrat mittels Benachrichtigung einberufen, welche die zu behandelnden Gegenstände, den Tag, die Uhrzeit und den Ort der Versammlung in erster und zweiter Einberufung beinhaltet und mit zertifizierter elektronischer Post übermittelt wird und von den Gesellschaftern mindestens acht Tage vor dem für die Gesellschafterversammlung festgelegten Tag empfangen wurde. Die Gesellschafterversammlung muss nicht zwingend in der Gemeinde, in welcher die Gesellschaft ihren Sitz hat,

l'approvazione del progetto di bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

3. Il consiglio di amministrazione deve convocare senza ritardo l'assemblea dei soci, quando ne è fatta domanda da tanti soci le cui azioni corrispondono ad almeno un decimo del capitale sociale. Questa domanda deve contenere gli argomenti da trattare che siano diversi da quelli per cui la normativa vigente impone un previo progetto, proposta o relazione degli amministratori. Le firme dei presentatori della domanda sono raccolte nel rispetto della disciplina regolamentare approvata dall'assemblea dei soci.

4. L'assemblea può essere convocata dalla Banca d'Italia, nei casi previsti dalla legge.

Articolo 15
(Competenze)

1. L'assemblea ordinaria:

- a) delibera sul progetto del bilancio di esercizio e sulla destinazione degli utili e delle riserve;
- b) nomina e revoca gli amministratori, i sindaci effettivi e supplenti, il presidente del collegio sindacale e, su proposta motivata del collegio sindacale, il revisore legale dei conti;
- c) determina il compenso, il gettone di presenza e il rimborso delle spese degli amministratori, dei sindaci e del revisore legale dei conti e, circa gli amministratori, può alternativamente determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche;
- d) delibera sulle azioni di responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del revisore legale dei conti;
- e) approva uno o più regolamenti assembleari, tra cui quello relativo all'elezione delle cariche sociali;
- f) approva le politiche di remunerazione e di incentivazione a favore degli amministratori, dei sindaci, dei dipendenti e dei collaboratori della Società e i criteri per la determinazione del compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica;
- g) delibera su ogni altra materia attribuita dallo statuto e dalla normativa vigente alla propria competenza.

2. L'assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- b) delibera sullo scioglimento e sullo stato di liquidazione della Società;
- c) nomina e revoca i liquidatori, determinando i relativi poteri e il loro compenso;
- d) delibera su ogni altra materia attribuita dallo statuto e dalla normativa vigente alla propria competenza.

Articolo 16
(Intervento e voto)

1. Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci almeno

einberufen werden, jedoch innerhalb des Gebiets der Autonomen Provinz Bozen.

2. Die Gesellschafterversammlung wird mindestens einmal im Jahr zur Genehmigung des Entwurfs des Jahresabschlusses einberufen und zwar innerhalb von hundertzwanzig Tagen nach Abschluss des Geschäftsjahres.

3. Der Verwaltungsrat muss ohne Verzug eine Gesellschafterversammlung einberufen, wenn dies von so vielen Gesellschaftern beantragt wird, die mindestens ein Zehntel des Gesellschaftskapitals vertreten. Dieser Antrag muss die zu behandelnden Gegenstände beinhalten, die von jenen verschieden sein müssen, für die die geltenden Rechtsvorschriften einen vorangehenden Entwurf, einen Vorschlag oder einen Bericht des Verwaltungsrates vorschreiben. Die Unterschriften der Antragssteller werden unter Einhaltung der von der Gesellschafterversammlung in einer Geschäftsordnung genehmigten Regeln gesammelt.

4. Die Gesellschafterversammlung kann in den vom Gesetz vorgesehenen Fällen von der Banca d'Italia einberufen werden.

Artikel 15
(Aufgaben)

1. Die ordentliche Gesellschafterversammlung:

- a) beschließt den Entwurf des Jahresabschlusses und die Verwendung der Gewinne und der Rücklagen;
- b) bestellt und beruft ab die Verwalter, die effektiven Aufsichtsräte und die Ersatzaufsichtsräte, den Präsidenten des Aufsichtsrates, und, auf begründeten Vorschlag des Aufsichtsrates hin, den Abschlussprüfer;
- c) bestimmt die Vergütung, das Sitzungsgeld und die Spesenrückvergütung der Verwalter, der Aufsichtsratsmitglieder und des Abschlussprüfers und kann in Bezug auf die Verwalter alternativ auch einen Gesamtbetrag für die Vergütung aller Verwalter, einschließlich jener, denen besondere Aufgaben übertragen werden, festlegen;
- d) beschließt über die Einleitung von Haftungsklagen gegen die Verwalter und Aufsichtsräte sowie gegen den Abschlussprüfer;
- e) genehmigt ein oder mehrere Geschäftsordnungen der Gesellschafterversammlung, darunter jene zur Wahl der Geschäftsorgane;
- f) genehmigt die Vergütungs- und Anreizpolitik für die Verwalter, die Aufsichtsratsmitglieder, die Angestellten und Mitarbeiter der Gesellschaft, sowie die Kriterien für die Festlegung des Entgelts, das im Falle der vorzeitigen Beendigung des Arbeitsverhältnisses oder bei einem vorzeitigen Ausscheiden aus dem Amt zuzuerkennen ist;
- g) beschließt über jede weitere vom Statut und von den geltenden Rechtsvorschriften ihrer Zuständigkeit zugewiesene Angelegenheit.

2. Die außerordentliche Gesellschafterversammlung:

- a) beschließt über die Abänderung des Statuts;
- b) beschließt über die Auflösung und die Liquidation der Gesellschaft;
- c) bestellt die Liquidatoren und beruft sie ab und bestimmt deren Befugnisse sowie deren Vergütung;
- d) beschließt über jede weitere vom Statut und von den geltenden Rechtsvorschriften ihrer Zuständigkeit zugewiesene Angelegenheit.

Artikel 16
(Teilnahme und Stimmrecht)

1. Die Gesellschafter, die mindestens fünfzehn Tage vor dem Tag der Gesellschafterversammlung ins

quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
2. Gli amministratori, i sindaci e il revisore legale dei conti, per quanto di loro competenza, possono prendere la parola in assemblea.
3. Possono altresì prendere la parola in assemblea, solo su invito del presidente dell'assemblea, i soggetti la cui presenza è ritenuta utile dal consiglio di amministrazione o dal presidente dell'assemblea.

Articolo 17
(*Presidenza*)

1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione (di seguito, il Presidente).
2. In caso di assenza o impedimento di questo Presidente, ne adempiono le funzioni una delle persone indicate nell'ordine seguente:
a) il suo sostituto ai sensi dell'articolo 21, comma 3;
b) un amministratore a ciò delegato dal consiglio di amministrazione;
c) il nominato dall'assemblea presieduta in questo caso dalla persona più anziana di età presente in assemblea.
3. L'assemblea, su proposta del proprio presidente, nomina il segretario, se diverso dal notaio nominato da questo presidente, e due scrutatori.
4. Il presidente dell'assemblea ha pieni poteri nella direzione dell'assemblea.

Articolo 18
(*Quorum costitutivi e deliberativi*)

1. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita con l'intervento di un numero di soci le cui azioni corrispondano ad almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di un numero di soci le cui azioni corrispondano alla maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in assemblea.
2. In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera con il voto favorevole di un numero di soci le cui azioni corrispondano alla maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato in assemblea.
3. In prima convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di un numero di soci le cui azioni corrispondano a più della metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di un numero di soci le cui azioni corrispondano a più della metà del capitale sociale.
4. In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di un numero di soci le cui azioni corrispondano a più di un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di un numero di soci le cui azioni corrispondano ad almeno due terzi del capitale sociale rappresentato in assemblea e, nei casi di cui all'articolo 2369, comma 5, codice civile, a più di un terzo del capitale sociale.
5. Nei quorum costitutivi si computano anche le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, mentre nei quorum deliberativi non si computano queste azioni e quelle dei soci che si sono astenuti per conflitto di interessi.

Articolo 19

Gesellschafterbuch eingetragen wurden, können an der Gesellschafterversammlung teilnehmen und besitzen das Stimmrecht.
2. Die Verwalter, die Aufsichtsratsmitglieder und der Abschlussprüfer können gemäß ihrer Zuständigkeit in der Gesellschafterversammlung das Wort ergreifen.
3. Darüber hinaus können in der Gesellschafterversammlung allein auf Einladung des Vorsitzenden der Gesellschafterversammlung jene Personen das Wort ergreifen, deren Anwesenheit vom Verwaltungsrat oder vom Vorsitzenden der Gesellschafterversammlung für sinnvoll erachtet wurde.

Artikel 17
(*Vorsitz*)

1. Der Präsident des Verwaltungsrates (nachfolgend, der Präsident) führt den Vorsitz in der Gesellschafterversammlung.
2. Im Falle der Abwesenheit oder Verhinderung des Präsidenten erfüllt dessen Aufgaben eine der nachfolgend aufgelisteten Personen, und zwar in dieser Reihenfolge:
a) sein Stellvertreter im Sinne des Artikels 21, Absatz 3;
b) ein dazu vom Verwaltungsrat ermächtigtes Verwaltungsratsmitglied;
c) der von der Gesellschafterversammlung dazu Ernante, wobei in diesem Fall die älteste in der Gesellschafterversammlung anwesende Person den Vorsitz führt.
3. Sofern die Aufgabe nicht von dem vom Vorsitzenden ernannten Notar wahrgenommen wird, wählt die Gesellschafterversammlung auf Vorschlag des Vorsitzenden den Sekretär und zwei Stimmzähler.
4. Der Vorsitzende der Gesellschafterversammlung verfügt über alle Befugnisse zur Leitung der Gesellschafterversammlung.

Artikel 18
(*Beschlussfähigkeit und Mehrheiten*)

1. Die ordentliche Gesellschafterversammlung ist in erster Einberufung beschlussfähig, wenn mindestens die Hälfte des Gesellschaftskapitals anwesend ist, und sie beschließt mit absoluter Stimmenmehrheit des anwesenden Gesellschaftskapitals.
2. In zweiter Einberufung ist die ordentliche Gesellschafterversammlung unabhängig von der Höhe des anwesenden Gesellschaftskapitals beschlussfähig und sie beschließt mit absoluter Stimmenmehrheit des anwesenden Gesellschaftskapitals.
3. Die außerordentliche Gesellschafterversammlung ist in erster Einberufung beschlussfähig, wenn mehr als die Hälfte des Gesellschaftskapitals anwesend ist und sie beschließt mit der Stimmenmehrheit von mehr als der Hälfte des anwesenden Gesellschaftskapitals.
4. In zweiter Einberufung ist die außerordentliche Gesellschafterversammlung beschlussfähig, wenn mehr als ein Drittel des Gesellschaftskapitals anwesend ist und sie beschließt mit der Stimmenmehrheit von mindestens zwei Dritteln des anwesenden Gesellschaftskapitals und, in den Fällen gemäß Artikel 2369, Absatz 5, Zivilgesetzbuch, mit der Stimmenmehrheit von mehr als ein Drittel des Gesellschaftskapitals.
5. Bei der Berechnung der Beschlussfähigkeit werden auch die Aktien ohne Stimmrecht berücksichtigt, während bei der Berechnung der Mehrheiten diese Aktien und jene der Gesellschafter, die sich wegen eines Interessenkonflikts enthalten haben, nicht berücksichtigt werden.

Artikel 19

<p style="text-align: center;"><i>(Proroga)</i></p> <p>1. Se la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisce in una sola seduta, l'assemblea può essere prorogata dal suo presidente non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.</p> <p>2. L'assemblea, nella propria seduta successiva, si costituisce e delibera con gli stessi quorum previsti per l'assemblea di cui rappresenta la prosecuzione.</p>	<p style="text-align: center;"><i>(Vertagung)</i></p> <p>1. Wenn die Behandlung der Tagesordnung in einer einzigen Sitzung nicht möglich ist, kann der Vorsitzende die Gesellschafterversammlung auf spätestens den achten darauffolgenden Tag vertagen, und zwar mittels einer an die Versammlung gerichteten Erklärung, ohne dass eine weitere Benachrichtigung notwendig ist.</p> <p>2. In der darauffolgenden Sitzung ist die Gesellschafterversammlung mit demselben Quorum beschlussfähig und beschließt mit derselben Mehrheit wie jene Gesellschafterversammlung, deren Fortsetzung sie darstellt.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 20 <i>(Votazione e verbalizzazione)</i></p> <p>1. Le votazioni assembleari hanno luogo in modo palese secondo le modalità indicate nella disciplina regolamentare approvata dall'assemblea.</p> <p>2. Le deliberazioni assembleari devono risultare da appositi verbali sottoscritti dal presidente dell'assemblea e dal segretario. Questi verbali sono trascritti nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei soci e gli estratti del medesimo, dichiarati conformi dal presidente dell'assemblea, fanno piena prova delle adunanze e delle deliberazioni assembleari.</p>	<p style="text-align: center;">Artikel 20 <i>(Abstimmung und Protokollierung)</i></p> <p>1. Die Abstimmungen in der Gesellschafterversammlung finden offen statt, und zwar gemäß der von der Gesellschafterversammlung beschlossenen Geschäftsordnung.</p> <p>2. Die Beschlüsse der Gesellschafterversammlung werden in Protokollen festgehalten, welche vom Vorsitzenden der Gesellschafterversammlung und vom Sekretär unterzeichnet werden. Diese Protokolle werden in das Buch über die Sitzungen und Beschlüsse der Gesellschafterversammlungen eingetragen und die vom Vorsitzenden der Gesellschafterversammlung beglaubigten Auszüge sind Beweis für die Sitzungen und Beschlüsse der Gesellschafterversammlung.</p>
<p style="text-align: center;">CAPO II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PRESIDENTE</p>	<p style="text-align: center;">ABSCHNITT II VERWALTUNGSRAT – PRÄSIDENT</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 21 <i>(Composizione e durata)</i></p> <p>1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da nove amministratori, di cui due devono essere amministratori indipendenti e due possono essere direttori generali delle Casse.</p> <p>2. Il consiglio, nella prima riunione dopo l'elezione di tutti gli amministratori, è presieduto dall'amministratore più anziano di età e nomina il Presidente e il vicepresidente del consiglio.</p> <p>3. Il Presidente, se assente o impedito, è sostituito dal vicepresidente. Se sono assenti o impediti il Presidente e il vicepresidente, le loro funzioni sono assolte dall'amministratore più anziano di età, a meno che il consiglio le attribuisca ad un altro amministratore.</p> <p>4. Il direttore generale è segretario del consiglio e, se assente o impedito, è sostituito dal vicedirettore generale. Il segretario o il suo sostituto possono essere coadiuvati da un dipendente della Società da loro prescelto.</p> <p>5. Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti o coloro che siano stati condannati a una pena comportante l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi; b) coloro che non garantiscano la sana e prudente gestione della Società, essendo privi dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza, non soddisfacendo i criteri di competenza e di correttezza e/o non dedicando il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, così come precisato dalla normativa vigente; c) i coniugi, i conviventi, i parenti e gli affini, fino al secondo grado incluso, degli amministratori, dei sindaci, dei dipendenti e di chi svolge la revisione legale dei conti della Società; d) i dipendenti della Società; 	<p style="text-align: center;">Artikel 21 <i>(Zusammensetzung und Amtsdauer)</i></p> <p>1. Die Gesellschaft wird von einem Verwaltungsrat verwaltet, der sich aus neun Verwaltern zusammensetzt, wovon zwei unabhängige Verwalter sein müssen und zwei Direktoren der Raiffeisenkassen sein können.</p> <p>2. Nach der Wahl aller Verwalter wählt der Verwaltungsrat in seiner ersten Sitzung, die vom ältesten Verwalter geleitet wird, den Präsidenten und den Vizepräsidenten.</p> <p>3. Der Präsident wird bei Abwesenheit oder Verhinderung von dessen Vizepräsidenten ersetzt. Fehlen Präsident und Vizepräsident, werden deren Aufgaben vom ältesten Verwalter wahrgenommen, außer der Verwaltungsrat überträgt diese einem anderen Verwalter.</p> <p>4. Der Generaldirektor ist der Sekretär des Verwaltungsrates und wird, wenn er abwesend oder verhindert ist, vom Generaldirektor-Stellvertreter vertreten. Der Sekretär oder sein Stellvertreter können von einem von ihnen ausgewählten Angestellten der Gesellschaft unterstützt werden.</p> <p>5. Nicht zu Verwaltern gewählt werden dürfen und wenn sie gewählt worden sind, verlieren sie ihr Amt:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) die voll oder beschränkt Entmündigten, die Gemeinschuldner, und diejenigen, die zu einer Strafe verurteilt wurden, die das auch nur zeitweilige Verbot der Ausübung öffentlicher Ämter oder die Unfähigkeit, leitende Funktionen auszuüben, mit sich bringt; b) diejenigen, die eine solide und umsichtige Führung der Gesellschaft nicht gewährleisten, da ihnen die Voraussetzungen der Berufserfahrung, der Ehrbarkeit und Unabhängigkeit fehlen, sie nicht die Kriterien der Kompetenz und Redlichkeit erfüllen und/oder sie nicht die notwendige Zeit für eine wirksame Ausübung des Auftrags aufbringen, so wie es von den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehen ist; c) die Ehepartner, Lebenspartner, Verwandten und Verschwägerten bis einschließlich zweiten Grades

<p>e) gli amministratori uscenti della Società che abbiano ricoperto questa carica da cinque mandati consecutivi, anche incompleti;</p> <p>f) coloro che ricoprono una carica elettiva o direttiva nella Federazione;</p> <p>g) coloro che ricoprono una carica elettiva o direttiva in società bancarie, assicurative e/o finanziarie diverse dalle seguenti:</p> <p>(i) i soci della Società;</p> <p>(ii) le società partecipate, anche indirettamente, dalla Società;</p> <p>(iii) le società che fanno parte del movimento cooperativo italiano o straniero;</p> <p>h) i sindaci, gli assessori comunali, i consiglieri regionali o provinciali, i presidenti o i vicepresidenti di Regione o di Provincia, i componenti di giunta regionale o provinciale, i presidenti, i vicepresidenti, i segretari o i coordinatori di partito o di movimento politico a livello nazionale, regionale o provinciale, i membri del Parlamento, nazionale o europeo, o del Governo italiano, o della Commissione europea.</p> <p>6. Il consiglio delibera senza indugio la sospensione dell'amministratore che si trova in almeno una circostanza la cui esistenza determina inderogabilmente la sua sospensione. La sospensione dell'amministratore non causa la sua sostituzione. Il consiglio delibera altresì la decadenza dell'amministratore nei casi previsti dalla normativa vigente e negli stessi casi la decadenza può essere pronunciata dalla Banca d'Italia.</p> <p>7. Non possono essere nominati amministratori coloro che hanno compiuto il settantesimo anno di età.</p> <p>8. Per essere nominati amministratori bisogna dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza del modello cooperativo di esercizio dell'impresa bancaria tipico del Sistema Raiffeisen.</p> <p>9. Gli amministratori devono garantire, complessivamente, un elevato livello qualitativo e un'adeguata diversificazione delle competenze e, singolarmente, tempo e risorse adeguati all'espletamento dell'incarico e il possesso di un'adeguata autonomia di giudizio.</p> <p>10. Gli amministratori sono selezionati avendo particolare riguardo al merito individuale, comprovato dalle capacità dimostrate e dai risultati conseguiti nei loro precedenti incarichi, di regola in società, anche bancarie. Gli amministratori corrispondenti agli esponenti aziendali delle Casse sono selezionati sul merito, valutato specialmente sui comportamenti tenuti e sui risultati ottenuti nella loro Cassa.</p> <p>11. Gli amministratori corrispondenti agli esponenti aziendali delle Casse decadono alla data dell'assemblea successiva al momento in cui costoro non siano più amministratori o componenti della direzione delle Casse di loro provenienza e saranno sostituiti da tale assemblea.</p> <p>12. In ogni caso non si considera indipendente l'amministratore che sia, o lo sia stato nei due esercizi precedenti la sua nomina, a amministratore, sindaco o direttore generale o vicedirettore generale di una o più Casse.</p> <p>13. Nessuna Cassa può avere più di un proprio esponente aziendale nell'insieme del consiglio e del collegio sindacale della Società.</p> <p>14. Gli amministratori durano in carica per non più di tre esercizi e scadono in ogni caso alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del progetto di bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.</p>	<p>der Verwalter, der Aufsichtsratsmitglieder, der Angestellten und desjenigen, der die Abschlussprüfung in der Gesellschaft durchführt;</p> <p>d) die Angestellten der Gesellschaft;</p> <p>e) die scheidenden Verwalter der Gesellschaft, die ihr Amt seit fünf aufeinanderfolgenden Amtszeiten ausgeübt haben, auch wenn diese nicht vollendet wurden;</p> <p>f) diejenigen, die im Verband ein gewähltes Amt oder eine Leitungsfunktion ausüben;</p> <p>g) diejenigen, die in Bank-, Versicherungs- oder Finanzgesellschaften ein gewähltes Amt oder eine Leitungsfunktion ausüben, ausgenommen jene in den folgenden Gesellschaften:</p> <p>(i) Gesellschafter der Gesellschaft;</p> <p>(ii) Gesellschaften, bei denen die Gesellschaft auch nur indirekt beteiligt ist;</p> <p>(iii) Gesellschaften, die Teil der italienischen oder ausländischen Genossenschaftsbewegung sind;</p> <p>h) die Bürgermeister, Gemeindeferenten, Regionalrats- und Landtagsabgeordneten, die Präsidenten und Vizepräsidenten von Region und Provinz, die Mitglieder der Regional- und Landesregierung, die Vorsitzenden, Stellvertreter, Sekretäre und Koordinatoren von Parteien und politischen Bewegungen auf nationaler, regionaler und Landesebene, die Mitglieder des nationalen und europäischen Parlaments, der italienischen Regierung oder der Europäischen Kommission.</p> <p>6. Der Verwaltungsrat beschließt ohne Verzug die Suspendierung des Verwalters, der sich in mindestens einem der Umstände befindet, dessen Bestand zwingend die Suspendierung bedingt. Die Suspendierung des Verwalters bewirkt nicht dessen Ersetzung. In den von den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehenen Fällen beschließt der Verwaltungsrat den Amtsverfall des Verwalters. In diesen Fällen kann der Amtsverfall auch von der Banca d'Italia ausgesprochen werden.</p> <p>7. Diejenigen, die das siebzigste Lebensjahr erreicht haben, dürfen nicht als Verwalter gewählt werden.</p> <p>8. Um als Verwalter bestellt zu werden, muss der Nachweis einer angemessenen Kenntnis des genossenschaftlichen Modells der Ausübung der Banktätigkeit erbracht werden, das für die Raiffeisenorganisation typisch ist.</p> <p>9. Die Verwalter müssen gemeinsam hohe Qualitätsstandards und eine angemessene Diversifizierung der Kompetenzen aufweisen; zudem muss jeder Einzelne ausreichend Zeit und Ressourcen für die Ausübung des Amtes gewährleisten, sowie ein angemessenes autonomes Urteilsvermögen besitzen.</p> <p>10. Die Auswahl der Verwalter erfolgt unter besonderer Berücksichtigung ihrer persönlichen Leistungen, welche anhand der in vorherigen Funktionen, in der Regel bei Gesellschaften oder auch bei Banken, gezeigten Fähigkeiten und erzielten Ergebnissen nachgewiesen werden. Die Verwalter, die Exponenten von Raiffeisenkassen sind, werden aufgrund ihrer Leistungen und insbesondere aufgrund des in ihrer Raiffeisenkasse an den Tag gelegten Verhaltens und der dort erzielten Ergebnisse, ausgewählt.</p> <p>11. Wenn die Verwalter, die Exponenten von Raiffeisenkassen sind, nicht mehr Mitglied des Verwaltungsrates oder der Direktion ihrer jeweiligen Raiffeisenkasse sind, verfallen sie aus ihrem Amt am Tag der darauffolgenden Gesellschafterversammlung und werden von dieser ersetzt.</p> <p>12. Jedenfalls gilt derjenige nicht als unabhängiger Verwalter, der Verwalter, Aufsichtsrat, Generaldirektor oder Generaldirektor-Stellvertreter einer oder mehrerer</p>
---	--

<p style="text-align: center;">Articolo 22 (Sostituzione degli amministratori)</p> <p>1. Se vengono meno uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale provvede a confermarli o a sostituirli.</p> <p>2. Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, decade l'intero consiglio e il collegio sindacale convoca d'urgenza l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio. Il collegio sindacale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.</p> <p>3. Se vengono meno tutti gli amministratori non per loro scadenza, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio è convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.</p> <p>4. I sostituti nominati ai sensi dei tre commi precedenti scadono nel termine che sarebbe stato dei sostituiti.</p>	<p>Raiffeisenkassen ist oder es in den zwei der Wahl vorangehenden Geschäftsjahren war.</p> <p>13. Keine Raiffeisenkasse kann insgesamt mehr als einen Exponenten in den Verwaltungs- und Aufsichtsrat der Gesellschaft entsenden.</p> <p>14. Die Verwalter bleiben nicht länger als drei Geschäftsjahre im Amt und verfallen auf jeden Fall an dem Tag für welchen die Gesellschafterversammlung für die Genehmigung des Entwurfs des Jahresabschlusses betreffend das letzte Geschäftsjahr ihrer Amtsführung einberufen wurde.</p> <p style="text-align: center;">Artikel 22 (Ersetzung der Verwalter)</p> <p>1. Wenn ein oder mehrere Verwalter ausscheiden, sorgen die anderen Verwalter mit entsprechendem vom Aufsichtsrat genehmigtem Beschluss für deren Ersetzung. Die so bestellten Verwalter bleiben bis zur nächsten Gesellschafterversammlung im Amt, die sie bestätigt oder ersetzt.</p> <p>2. Wenn die Mehrheit der Verwalter, die von der Gesellschafterversammlung bestellt wurden, nicht mehr gegeben ist, verfällt der gesamte Verwaltungsrat und der Aufsichtsrat muss unverzüglich die Gesellschafterversammlung zum Zweck der Bestellung des neuen Verwaltungsrates einberufen. Der Aufsichtsrat führt einstweilen die Geschäfte der ordentlichen Verwaltung.</p> <p>3. Wenn alle Verwalter nicht aufgrund des Mandatsendes ausscheiden, muss unverzüglich die Gesellschafterversammlung zur Bestellung des gesamten Verwaltungsrates vom Aufsichtsrat einberufen werden. Der Aufsichtsrat führt einstweilen die Geschäfte der ordentlichen Verwaltung.</p> <p>4. Der im Sinne der drei vorangehenden Absätze bestellte Ersatz verfällt an derselben Frist, die für die Ersetzten vorgesehenen war.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 23 (Presidente)</p> <p>1. Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, il suo sostituto ai sensi dell'articolo 21, comma 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario della Società, tra l'altro garantendo un efficace flusso informativo all'interno di questo sistema; b) garantisce l'efficacia del dibattito all'interno del consiglio; c) si pone come interlocutore del collegio sindacale e dei comitati interni ed esterni al consiglio. <p>2. Il Presidente può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del comitato esecutivo.</p> <p>3. Il Presidente, in caso di urgenza, può assumere, su proposta vincolante del direttore generale, le decisioni di competenza del consiglio o del comitato esecutivo, portandole poi a conoscenza dei rispettivi organi competenti in occasione della loro prima adunanza.</p>	<p style="text-align: center;">Artikel 23 (Präsident)</p> <p>1. Der Präsident oder, in seiner Abwesenheit oder bei seiner Verhinderung, dessen Stellvertreter im Sinne des Artikel 21, Absatz 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) stellt das konkrete Funktionieren des Verwaltungssystems der Gesellschaft sicher und gewährleistet dabei unter anderem einen wirksamen Informationsfluss innerhalb dieses Systems; b) garantiert die Wirksamkeit der Diskussion innerhalb des Verwaltungsrates; c) ist Ansprechpartner des Aufsichtsrates und der Ausschüsse innerhalb und außerhalb des Verwaltungsrates. <p>2. Der Präsident kann ohne Stimmrecht an den Sitzungen des Vollzugsausschusses teilnehmen.</p> <p>3. In Dringlichkeitsfällen kann der Präsident auf verbindlichen Vorschlag des Generaldirektors hin Entscheidungen treffen, die in den Zuständigkeitsbereich des Verwaltungsrates oder des Vollzugsausschusses fallen. Diese Entscheidungen werden dann den entsprechend zuständigen Organen bei ihrer nächsten Sitzung zur Kenntnis gebracht.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 24 (Convocazione)</p> <p>1. Il consiglio è convocato dal proprio Presidente o dal suo sostituto. Chi convoca il consiglio deve fornire a tutti gli amministratori adeguata informazione sulle materie da trattare indicate nell'avviso di convocazione e decide chi invitare oltre agli amministratori e ai sindaci effettivi. I partecipanti al consiglio sono tenuti a tenere riservate le</p>	<p style="text-align: center;">Artikel 24 (Einberufung)</p> <p>1. Der Verwaltungsrat wird vom Präsidenten oder seinem Stellvertreter einberufen. Wer den Verwaltungsrat einberuft, muss den Verwaltern angemessene Informationen zu den zu behandelnden und in der Einberufung angegebenen Themen liefern und entscheidet wer zusätzlich zu den Verwaltern und Aufsichtsräten einzuladen ist. Die</p>

notizie conosciute in consiglio.

2. Il Presidente o il suo sostituto deve convocare senza indugio il consiglio, se ne è fatta richiesta scritta da almeno tre amministratori o dal collegio sindacale con l'indicazione degli argomenti da trattare.

3. La convocazione è effettuata mediante avviso da inviare, con qualsiasi mezzo idoneo, almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno il giorno prima della data fissata per la riunione, al recapito indicato da chi è invitato a partecipare.

4. Il consiglio può essere convocato dalla Banca d'Italia, nei casi previsti dalla legge.

Articolo 25
(*Riunioni e deliberazioni*)

1. Il consiglio si riunisce normalmente presso la sede sociale.

2. Le riunioni del consiglio possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che ogni partecipante possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti e atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e il segretario del consiglio.

3. Il consiglio non può deliberare se non è presente almeno la metà degli amministratori in carica.

4. Ciascun invitato al consiglio, se anche non partecipa alla relativa riunione, deve dare notizia al consiglio e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione sottoposta all'attenzione del consiglio, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

5. Le deliberazioni del consiglio sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi in modo palese e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede il consiglio.

6. Delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio deve essere redatto verbale che, trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio, deve essere firmato da chi ha presieduto la riunione e dal relativo segretario. Gli estratti di questo libro, dichiarati conformi dal Presidente, fanno piena prova delle adunanze e delle deliberazioni consiliari.

Articolo 26
(*Competenze*)

1. Al consiglio spetta la gestione dell'impresa, la quale può essere, in parte, delegata al comitato esecutivo.

2. Il consiglio esercita tutti i compiti di supervisione strategica previsti dalla normativa vigente.

3. Il consiglio:

- a) predisporre il progetto di bilancio di esercizio;
- b) può approvare tutte le modificazioni statutarie che la normativa vigente consente di attribuire alla competenza del consiglio di amministrazione;
- c) nomina e revoca i componenti del comitato esecutivo e dei comitati istituiti ai sensi dell'articolo 29;
- d) nomina e revoca i responsabili di tutte le funzioni aziendali la cui presenza è imposta dalla normativa

Teilnehmer an der Verwaltungsratssitzung sind verpflichtet, die im Rahmen des Verwaltungsrats erhaltenen Informationen vertraulich zu behandeln.

2. Der Präsident oder sein Stellvertreter sind verpflichtet, den Verwaltungsrat ohne Verzug einzuberufen, wenn dies von mindestens drei Verwaltern oder vom Aufsichtsrat schriftlich verlangt wird und dabei auch die zu behandelnden Gegenstände angeführt werden.

3. Die Einberufung erfolgt mindestens fünf Tage, und bei Dringlichkeit zumindest einen Tag vor dem für die Sitzung festgesetzten Termin und zwar mittels Mitteilung an die Anschrift, welche die einzuladenden Teilnehmer mitgeteilt haben. Der Versand kann mit jedwedem Mittel erfolgen.

4. Der Verwaltungsrat kann von der Banca d'Italia in den vom Gesetz vorgesehenen Fällen einberufen werden.

Artikel 25
(*Sitzungen und Beschlüsse*)

1. Im Regelfall tritt der Verwaltungsrat am Gesellschaftssitz zusammen.

2. Die Sitzungen des Verwaltungsrats können auch rechtswirksam mittels Telekommunikationsmitteln unter der Bedingung abgehalten werden, dass ein jeder Teilnehmer durch alle anderen identifiziert werden kann und in der Lage ist, während der Behandlung der geprüften Gegenstände in Echtzeit an der Diskussion teilzunehmen sowie Dokumente und Unterlagen bezüglich der behandelten Gegenstände zu erhalten, zu übersenden oder darin Einsicht zu nehmen. Sind diese Voraussetzungen gegeben, gilt die Sitzung an jenem Ort abgehalten, an dem sich der Präsident und der Sekretär befinden.

3. Der Verwaltungsrat ist nicht beschlussfähig, wenn nicht wenigstens die Hälfte der amtierenden Verwalter anwesend ist.

4. Jeder der zum Verwaltungsrat eingeladen ist, muss – auch wenn er nicht an der Sitzung teilnimmt – den Verwaltungs- und Aufsichtsrat über jegliches Interesse in Kenntnis setzen, welches er persönlich oder wegen Dritter an einem bestimmten dem Verwaltungsrat unterbreiteten Geschäftsfall hat sowie dessen Art, Umfang, Herkunft und Tragweite erläutern.

5. Die Beschlüsse des Verwaltungsrates werden mit der Zustimmung der Mehrheit der in offener Abstimmung abgegebenen Stimmen gefasst. Bei Stimmgleichheit ist die Stimme des Präsidenten ausschlaggebend.

6. Zu den Sitzungen und Beschlüssen des Verwaltungsrates muss ein Protokoll verfasst werden, welches ins Buch über die Sitzungen und Beschlüsse des Verwaltungsrates eingetragen wird. Das Protokoll muss vom Vorsitzenden der Sitzung und vom Sekretär unterzeichnet werden. Die vom Präsidenten beglaubigten Auszüge dieses Buches begründen Beweis für die Sitzungen und Beschlüsse des Verwaltungsrates.

Artikel 26
(*Zuständigkeiten*)

1. Dem Verwaltungsrat steht die Führung der Gesellschaft zu, die teilweise dem Vollzugsausschuss übertragen werden kann.

2. Der Verwaltungsrat übt alle strategischen Steuerungsaufgaben aus, die von den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehen sind.

3. Der Verwaltungsrat:

- a) erstellt den Entwurf des Jahresabschlusses;
- b) kann all jene Änderungen des Statutes genehmigen, die laut geltenden Rechtsvorschriften der Kompetenz des Verwaltungsrates übertragen werden können;
- c) bestellt die Mitglieder des Vollzugsausschusses sowie der Ausschüsse gemäß Artikel 29 und beruft

<p>vigente, previo parere del collegio sindacale relativamente ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo;</p> <p>e) nomina o fa nominare gli esponenti aziendali degli enti che sono controllati dalla Società;</p> <p>f) avendo sentito il collegio sindacale, determina i compensi di tutti gli amministratori qualora l'assemblea abbia deliberato un importo totale per la retribuzione degli amministratori;</p> <p>g) determina i compensi degli amministratori investiti di particolari cariche, avendo sentito il collegio sindacale e delibera in materia di assunzione, compensi, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento dei dipendenti e dei collaboratori della Società;</p> <p>h) approva i regolamenti che disciplinano la propria attività, le politiche aziendali, il comitato esecutivo e gli altri comitati obbligatori e facoltativi;</p> <p>i) approva gli altri procedimenti, politiche, operazioni e decisioni attribuiti alla propria competenza dalla normativa vigente;</p> <p>j) provvede al riesame periodico delle proprie deliberazioni relative all'organizzazione della Società;</p> <p>k) assicura un efficace confronto dialettico con i responsabili delle principali funzioni aziendali della Società e verifica periodicamente le decisioni prese da questi responsabili;</p> <p>l) delibera su ogni altra materia attribuita dallo statuto e dalla normativa vigente alla propria competenza.</p>	<p>sie ab;</p> <p>d) bestellt die Verantwortlichen aller betrieblichen Funktionen, die von den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehen sind, und beruft diese ab, wobei vor Bestellung der Verantwortlichen der betrieblichen Kontrollfunktionen die Stellungnahme des Aufsichtsrates eingeholt werden muss;</p> <p>e) bestellt oder sorgt für die Bestellung der Gesellschaftsorgane der von der Gesellschaft kontrollierten Körperschaften;</p> <p>f) setzt nach Anhörung des Aufsichtsrates die Vergütungen der Verwalter fest, wenn die Gesellschafterversammlung einen Gesamtbetrag für die Vergütung der Verwalter festgelegt hat;</p> <p>g) setzt nach Anhörung des Aufsichtsrates die Vergütung jener Verwalter fest, denen besondere Aufgaben übertragen wurden, und fasst Beschlüsse in den Bereichen der Personalaufnahme, der Vergütung, der Beförderung, der Disziplinarmaßnahmen sowie der Entlassung von Angestellten und Mitarbeitern der Gesellschaft;</p> <p>h) genehmigt die Geschäftsordnungen, mit denen die eigene Tätigkeit, die gesellschaftsinternen Leitlinien, der Vollzugsausschuss sowie die anderen verpflichtend oder nicht-verpflichtend eingerichteten Ausschüsse geregelt werden;</p> <p>i) genehmigt die übrigen Verfahren, Leitlinien, Geschäftsfälle und Entscheidungen, die gemäß der geltenden Rechtsvorschriften unter seine Zuständigkeit fallen;</p> <p>j) sorgt für eine periodische Überprüfung der eigenen Beschlüsse bezüglich der Geschäftsorganisation;</p> <p>k) stellt einen wirksamen dialektischen Meinungsaustausch mit den Verantwortlichen der wichtigsten Betriebsfunktionen der Gesellschaft sicher und überprüft periodisch die von diesen Verantwortlichen getroffenen Entscheidungen;</p> <p>l) fasst Beschlüsse in allen anderen Bereichen, die vom Statut oder von den geltenden Rechtsvorschriften unter seine Zuständigkeit fallen.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 27 (<i>Deleghe gestorie</i>)</p> <p>1. Il consiglio può delegare parte del proprio potere gestorio delegabile al comitato esecutivo, a singoli amministratori, al direttore generale, al vicedirettore generale, a eventuali altri direttori e ai dipendenti e ai collaboratori della Società investiti di particolari funzioni.</p> <p>2. Il consiglio, quando delega il proprio potere gestorio, determina in modo analitico, con chiarezza e precisione, il contenuto, i limiti quantitativi e/o qualitativi di esercizio della delega, definendo altresì le modalità attraverso cui deve essere assicurata al consiglio l'informativa sull'attività delegata.</p>	<p style="text-align: center;">Artikel 27 (<i>Geschäftsführungsbefugnisse</i>)</p> <p>1. Der Verwaltungsrat kann Teile seiner übertragbaren Geschäftsführungsbefugnisse an den Vollzugsausschuss, einzelnen Verwaltern, dem Generaldirektor, dem Generaldirektor-Stellvertreter, etwaigen anderen Direktoren sowie den mit besonderen Funktionen betrauten Angestellten oder Mitarbeitern der Gesellschaft übertragen.</p> <p>2. Wenn der Verwaltungsrat seine übertragbaren Geschäftsführungsbefugnisse überträgt, definiert er klar, präzise und in analytischer Art und Weise den Inhalt, sowie die quantitativen und/oder qualitativen Limits der Ausübung der Vollmacht. Dabei definiert er auch die Art und Weise, wie die Information an den Verwaltungsrat über die delegierten Tätigkeiten sichergestellt wird.</p>
<p style="text-align: center;">CAPO III COMITATO ESECUTIVO - ALTRI COMITATI - RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETÀ</p> <p style="text-align: center;">Articolo 28 (<i>Comitato esecutivo</i>)</p> <p>1. Il comitato esecutivo è composto da un numero di amministratori compreso tra tre e cinque, scelti tra quelli non indipendenti. Il Presidente non può essere membro del comitato esecutivo. Il consiglio, nel costituire il comitato esecutivo, ne nomina il presidente e il vicepresidente. Il comitato nomina poi il proprio segretario.</p>	<p style="text-align: center;">ABSCHNITT III VOLLZUGSAUSSCHUSS – ANDERE AUSSCHÜSSE – VERTRETUNG DER GESELLSCHAFT</p> <p style="text-align: center;">Artikel 28 (<i>Vollzugsausschuss</i>)</p> <p>1. Der Vollzugsausschuss besteht aus drei bis fünf Verwaltern, die unter den nicht unabhängigen Verwaltern ausgewählt werden. Der Präsident kann nicht Mitglied des Vollzugsausschusses sein. Bei der Einsetzung des Vollzugsausschusses bestellt der Verwaltungsrat auch dessen Vorsitzenden und seinen Stellvertreter. Der</p>

2. Chi convoca il comitato esecutivo deve fornire a tutti i membri adeguata informazione sulle materie da trattare indicate nell'avviso di convocazione.
3. Il presidente del comitato esecutivo o il suo sostituto deve convocare senza indugio il comitato, se ne è fatta richiesta scritta da almeno due suoi componenti o dal collegio sindacale con l'indicazione degli argomenti da trattare.
4. Ciascun invitato al comitato esecutivo, se anche non partecipa alla relativa riunione, deve dare notizia al comitato esecutivo e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione sottoposta all'attenzione del comitato, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.
5. Al comitato esecutivo si applicano gli articoli 24, comma 3, e 25, in quanto compatibili.

Articolo 29
(Altri comitati)

1. Il consiglio istituisce i comitati imposti dalla normativa vigente, i quali devono essere composti, in maggioranza, da amministratori indipendenti. Il funzionamento di tali comitati è disciplinato con uno o più regolamenti.
2. Il consiglio può istituire altri comitati, anche temporanei, con funzioni consultive, istruttorie e/o propositive, i cui membri possono in tutto o in parte non essere componenti del consiglio.

Articolo 30
(Rappresentanza della Società)

1. Il Presidente o, se assente o impedito, il vicepresidente del consiglio hanno la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in presenza di procedimenti giurisdizionali, amministrativi, arbitrali e di mediazione. Di fronte ai terzi la firma del vicepresidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.
2. Il consiglio può conferire la rappresentanza della Società, congiuntamente o disgiuntamente, a propri componenti e a dipendenti e a collaboratori della Società, determinando i limiti della delega.
3. Il Presidente o, se assente o impedito, il vicepresidente del consiglio possono rilasciare procure per il compimento di singoli atti o categorie di atti.
4. Il personale della Società al quale è stato conferito il potere di rappresentarla è responsabile dell'osservanza della legge e della normativa della Società.

CAPO IV
DIREZIONE GENERALE

Articolo 31
(Composizione)

1. La direzione generale è costituita dal direttore generale e da uno o più direttori nominati dal consiglio, di cui uno corrispondente al vicedirettore generale.
2. I componenti della direzione generale devono:
 - a) garantire un elevato livello qualitativo e un'adeguata diversificazione delle competenze nonché il possesso di un'adeguata autonomia di giudizio;

- Vollzugsausschuss ernennt dann seinen Sekretär.
2. Wer den Vollzugsausschuss einberuft, muss den Mitgliedern angemessene Informationen zu den zu behandelnden und in der Einberufung angegebenen Themen liefern.
 3. Der Vorsitzende oder sein Stellvertreter müssen den Vollzugsausschuss ohne Verzug einberufen, wenn dies von mindestens zwei seiner Mitglieder oder vom Aufsichtsrat schriftlich verlangt wird und dabei auch die zu behandelnden Gegenstände angeführt werden.
 4. Jeder der zur Vollzugsausschusssitzung eingeladen wird, muss - auch wenn er nicht an der Sitzung teilnimmt - den Vollzugsausschuss und den Aufsichtsrat über jegliches Interesse in Kenntnis setzen, welches er persönlich oder wegen Dritter an einem bestimmten dem Vollzugsausschuss unterbreiteten Geschäftsfall hat sowie dessen Art, Umfang, Herkunft und Tragweite erläutern.
 5. Auf den Vollzugsausschuss werden die Artikel 24, Absatz 3, und 25, sofern vereinbar, angewandt.

Artikel 29
(Andere Ausschüsse)

1. Der Verwaltungsrat setzt die von den geltenden Rechtsvorschriften vorgeschriebenen Ausschüsse ein, die mehrheitlich aus unabhängigen Verwaltern zusammengesetzt sein müssen. Die Funktionsweise dieser Ausschüsse wird durch eine oder mehrere Geschäftsordnungen geregelt.
2. Der Verwaltungsrat kann andere auch zeitlich befristete Ausschüsse mit beratenden, prüfenden und/oder vorschlagenden Funktionen einsetzen, deren Mitglieder zur Gänze oder teilweise auch nicht Verwaltungsratsmitglieder sein können.

Artikel 30
(Vertretung der Gesellschaft)

1. Die gesetzliche Vertretungsbefugnis der Gesellschaft gegenüber Dritten, sowie in Gerichts-, Verwaltungs-, Schieds- und Mediationsverfahren, stehen dem Präsidenten und, wenn dieser abwesend oder verhindert ist, dem Vizepräsidenten zu. Die Unterschrift des Vizepräsidenten liefert gegenüber Dritten den Beweis für die Abwesenheit oder Verhinderung des Präsidenten.
2. Der Verwaltungsrat kann seinen Mitgliedern, und zwar einzeln oder gemeinsam, sowie Angestellten und Mitarbeitern der Gesellschaft die gesetzliche Vertretungsbefugnis der Gesellschaft übertragen, wobei er die Grenzen der Vollmacht festlegt.
3. Für die Durchführung einzelner Rechtsgeschäfte oder Gruppen von Rechtsgeschäften kann der Präsident und, wenn dieser abwesend oder verhindert ist, der Vizepräsident entsprechende Vollmachten übertragen.
4. Das Personal der Gesellschaft, dem die gesetzliche Vertretungsbefugnis der Gesellschaft übertragen wurde, ist verantwortlich für die Einhaltung des Gesetzes und der Gesellschaftsbestimmungen.

ABSCHNITT IV
GENERALDIREKTION

Artikel 31
(Zusammensetzung)

1. Die Generaldirektion setzt sich aus dem vom Verwaltungsrat ernannten Generaldirektor und einem oder mehreren vom Verwaltungsrat ernannten Direktoren zusammen, wobei einer von diesen dem Generaldirektor-Stellvertreter entspricht.
2. Die Mitglieder der Generaldirektion müssen:
 - a) einen hohen Qualitätsstandard und eine

<p>b) possedere un'adeguata conoscenza del modello cooperativo di esercizio dell'impresa bancaria tipico del Sistema Raiffeisen;</p> <p>c) possedere adeguate conoscenze in tema di mercati finanziari, contesto normativo di riferimento e obblighi giuridici derivanti, programmazione strategica, gestione dei rischi, contabilità e revisione, sistemi di governance;</p> <p>d) possedere i requisiti di professionalità e di onorabilità, soddisfare i criteri di competenza e di correttezza e dedicare il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, così come precisato dalla normativa vigente.</p> <p>3. Il direttore generale, se assente o impedito, è sostituito dal vicedirettore generale. In caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, provvede il direttore indicato dal consiglio, se presente.</p> <p>4. Non può essere nominato componente della direzione generale il coniuge, un convivente, un parente o un affine fino al terzo grado degli amministratori e fino al secondo grado dei dipendenti della Società.</p> <p>5. Non può essere nominato componente della direzione generale un esponente aziendale di una Cassa.</p>	<p>angemessene Diversifizierung der Kompetenzen gewährleisten, sowie ein angemessenes autonomes Urteilsvermögen besitzen;</p> <p>b) eine angemessene Kenntnis des für die Raiffeisenorganisation typischen genossenschaftlichen Modells zur Ausübung der Banktätigkeit besitzen;</p> <p>c) über angemessene Kenntnisse bezüglich der Finanzmärkte, des normativen Kontextes und der sich daraus ergebenden rechtlichen Verpflichtungen, der strategischen Planung, des Risikomanagements, der Rechnungslegung, der Abschlussprüfung sowie des Governance-Systems verfügen;</p> <p>d) die Voraussetzungen der Berufserfahrung und Ehrbarkeit besitzen, die Kriterien der Kompetenz und Redlichkeit erfüllen und die notwendige Zeit für eine wirksame Ausübung des Auftrags aufbringen, so wie es von den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehen ist.</p> <p>3. Der Generaldirektor wird bei seiner Abwesenheit oder Verhinderung vom Generaldirektor-Stellvertreter ersetzt. Im Falle der Abwesenheit oder Verhinderung des Letzteren handelt der vom Verwaltungsrat benannte Direktor, sofern anwesend.</p> <p>4. Der Ehepartner, ein Lebensgefährte sowie ein Verwandter oder Verschwägerter bis zum dritten Grad eines Verwalters und bis zum zweiten Grad eines Angestellten der Gesellschaft, können nicht zum Mitglied der Generaldirektion ernannt werden.</p> <p>5. Nicht zum Mitglied der Generaldirektion ernannt werden darf ein Exponent einer Raiffeisenkasse.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 32 (Competenze)</p> <p>1. Alla direzione generale è affidata l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali.</p> <p>2. Il direttore generale è il capo dei dipendenti e dei collaboratori della Società e ha potere di proposta al consiglio in materia di assunzione, promozione, provvedimenti disciplinari e licenziamento di questi soggetti.</p> <p>3. Il direttore generale:</p> <p>a) persegue gli obiettivi gestionali;</p> <p>b) sovrintende allo svolgimento delle operazioni e al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del consiglio, assicurando la conduzione unitaria della struttura aziendale e l'efficacia del sistema dei controlli interni;</p> <p>c) ha potere di proposta al consiglio e al comitato esecutivo;</p> <p>d) ha potere di avviare le azioni, anche giudiziarie, che appaiono più opportune per assicurare il recupero dei crediti della Società.</p> <p>4. Il direttore non può proporre l'assunzione o la collaborazione lavorativa di persone legate a lui medesimo o ai dipendenti della Società da rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità, entro il secondo grado.</p>	<p style="text-align: center;">Artikel 32 (Aufgaben)</p> <p>1. Der Generaldirektion obliegt die Durchführung der Beschlüsse der Gesellschaftsorgane.</p> <p>2. Der Generaldirektor ist der Vorgesetzte der Angestellten und Mitarbeiter der Gesellschaft und hat gegenüber dem Verwaltungsrat das Vorschlagsrecht in Sachen Personalaufnahme, Beförderung, Disziplinarmaßnahmen und Kündigung.</p> <p>3. Der Generaldirektor:</p> <p>a) verfolgt die Geschäftsziele;</p> <p>b) überwacht die Abwicklung der Geschäfte und das Funktionieren der Dienstleistungen gemäß den Vorgaben des Verwaltungsrates, wobei er eine einheitliche Führung der Betriebsstruktur und die Wirksamkeit des internen Kontrollsystems sicherstellt;</p> <p>c) hat das Vorschlagsrecht im Verwaltungsrat und im Vollzugsausschuss;</p> <p>d) hat die Befugnis, die für geeignet erachteten Maßnahmen, auch im Gerichtswege, zu ergreifen, um die Einbringung der Forderungen der Gesellschaft sicherzustellen.</p> <p>4. Der Generaldirektor darf nicht die Einstellung oder die Zusammenarbeit von/mit Personen vorschlagen, die mit ihm selbst oder mit den Angestellten der Gesellschaft durch Ehepartnerschaft, Lebenspartnerschaft, Verwandtschaft oder Verschwägerung bis zum zweiten Grad verbunden sind.</p>
<p style="text-align: center;">CAPO V COLLEGIO SINDACALE</p> <p style="text-align: center;">Articolo 33 (Composizione)</p> <p>1. Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.</p>	<p style="text-align: center;">ABSCHNITT V AUFSICHTSRAT</p> <p style="text-align: center;">Artikel 33 (Zusammensetzung)</p> <p>1. Der Aufsichtsrat setzt sich aus drei effektiven und zwei Ersatzmitgliedern zusammen.</p>

2. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono:

- a) coloro che non garantiscono la sana e prudente gestione della Società, essendo privi dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza, non soddisfacendo i criteri di competenza e di correttezza e/o non dedicando il tempo necessario all'efficace espletamento dell'incarico, così come precisato dalla normativa vigente;
- b) i sindaci uscenti della Società che hanno ricoperto questa carica da cinque mandati consecutivi, anche incompleti.

3. Non possono essere nominati sindaci coloro che hanno compiuto il settantesimo anno di età.

4. I sindaci devono garantire, complessivamente, un elevato livello qualitativo e un'adeguata diversificazione delle competenze e, singolarmente, tempo e risorse adeguati all'espletamento dell'incarico e il possesso di un'adeguata autonomia di giudizio.

5. I sindaci sono selezionati avendo particolare riguardo al merito individuale, comprovato dalle capacità dimostrate e dai risultati conseguiti nei loro precedenti incarichi in società, anche bancarie. I sindaci corrispondenti agli esponenti aziendali delle Casse sono selezionati sul merito, valutato specialmente sui comportamenti tenuti e sui risultati ottenuti nella loro Cassa.

6. Almeno un sindaco effettivo e un sindaco supplente non devono essere amministratori, sindaci, direttori generali o vicedirettori generali di una o più Casse e non devono esserlo stato nei due esercizi precedenti a quello in cui sarebbero nominati a tali cariche.

7. Il compenso deliberato dall'assemblea per i sindaci vale per tutta la durata del loro incarico.

Articolo 34

(Durata dell'incarico e sostituzione dei sindaci)

1. I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

2. Il collegio delibera senza indugio la sospensione del sindaco che si trovi in almeno una circostanza la cui esistenza determina inderogabilmente la sua sospensione. La sospensione del sindaco non causa la sua sostituzione.

3. Il collegio delibera la decadenza del sindaco nei casi previsti dalla normativa vigente. Negli stessi casi la decadenza può essere pronunciata dalla Banca d'Italia.

4. Se vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i supplenti in ordine di età. Se viene a mancare il presidente del collegio, la presidenza è assunta fino alla prossima assemblea dal sindaco effettivo più anziano. I sostituti restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale provvede a confermarli o a sostituirli. Se con i supplenti non si riesce ad integrare il collegio, deve essere convocata l'assemblea, affinché essa provveda all'integrazione del collegio. I sostituti scadono nel termine che sarebbe stato dei sostituiti.

2. Nicht zu Aufsichtsräten gewählt werden können und wenn sie gewählt worden sind, verfallen sie aus ihrem Amt:

- a) diejenigen, die die solide und umsichtige Führung der Gesellschaft nicht gewährleisten, da ihnen die Voraussetzungen der Berufserfahrung, der Ehrbarkeit und Unabhängigkeit fehlen und weil sie die Kriterien der Kompetenz und Redlichkeit nicht erfüllen und/oder nicht die notwendige Zeit für eine wirksame Ausübung des Auftrags aufbringen können, so wie es von den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehen ist;
- b) die scheidenden Aufsichtsräte der Gesellschaft, die ihr Amt seit fünf aufeinanderfolgenden Amtszeiten, auch wenn sie nicht vollendet wurden, ausgeübt haben.

3. Diejenigen, die das siebenzigste Lebensjahr erreicht haben, dürfen nicht zu Aufsichtsräten gewählt werden.

4. Die Aufsichtsräte müssen gemeinsam hohe Qualitätsstandards und eine angemessene Diversifizierung der Kompetenzen aufweisen; zudem muss jeder Einzelne ausreichend Zeit und Ressourcen für die Ausübung des Amtes gewährleisten, sowie ein angemessenes autonomes Urteilsvermögen besitzen.

5. Die Auswahl der Aufsichtsräte erfolgt unter besonderer Berücksichtigung der persönlichen Leistungen, welche anhand der in vorherigen Gesellschaftsfunktionen, wie auch jene bei Banken, gezeigten Fähigkeiten und erzielten Ergebnisse nachgewiesen werden. Die Aufsichtsräte, die Exponenten von Raiffeisenkassen sind, werden aufgrund ihrer Leistungen und insbesondere aufgrund des in ihrer Raiffeisenkasse an den Tag gelegten Verhaltens und der dort erzielten Ergebnisse, ausgewählt.

6. Zumindest ein effektiver Aufsichtsrat und ein Ersatzaufsichtsrat dürfen nicht Verwalter, Aufsichtsräte, Generaldirektoren oder Generaldirektor-Stellvertreter einer oder mehrerer Raiffeisenkassen sein und dürfen es auch nicht in den beiden der Wahl vorangehenden Geschäftsjahren gewesen sein.

7. Die von der Gesellschafterversammlung für die Aufsichtsräte beschlossene Vergütung gilt für ihre gesamte Amtsdauer.

Artikel 34

(Amtsdauer und Ersetzung der Aufsichtsräte)

1. Die Aufsichtsräte bleiben drei Geschäftsjahre im Amt und scheiden am Tag der Gesellschafterversammlung, welche für die Genehmigung des Jahresabschlusses betreffend das dritte Geschäftsjahr ihrer Amtszeit einberufen wurde. Der Amtsverfall der Aufsichtsräte wegen Fristablauf erfolgt erst dann, wenn der Aufsichtsrat neu bestellt wurde.

2. Der Aufsichtsrat beschließt ohne Verzug die Suspendierung des Aufsichtsratsmitglieds, das sich in mindestens einem der Umstände befindet, dessen Bestand zwingend die Suspendierung bedingt. Die Suspendierung des Aufsichtsratsmitglieds bewirkt nicht dessen Ersetzung.

3. In den von den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehenen Fällen beschließt der Aufsichtsrat den Amtsverfall des Aufsichtsratsmitglieds. In diesen Fällen kann der Amtsverfall auch von der Banca d'Italia ausgesprochen werden.

4. Wenn ein oder mehrere effektive Aufsichtsratsmitglieder ausscheiden, rücken die Ersatzaufsichtsratsmitglieder in der Reihenfolge ihres Alters nach. Scheidet der Aufsichtsratspräsident aus, übernimmt bis zur nächsten Gesellschafterversammlung das älteste effektive Aufsichtsratsmitglied den Vorsitz. Die Ersatzaufsichtsräte bleiben bis zur nächsten Gesellschafterversammlung im Amt, welche sie bestätigt oder ersetzt. Wenn mit den Ersatzaufsichtsratsmitgliedern der Aufsichtsrat nicht vollständig ergänzt werden kann, muss eine

<p style="text-align: center;">Articolo 35 (Funzionamento del collegio)</p> <p>1. Il collegio è convocato mediante avviso da inviare, con qualsiasi mezzo idoneo, almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, almeno il giorno prima della data fissata per la riunione, al recapito indicato da ciascun sindaco effettivo. Il presidente del collegio deve fornire agli altri sindaci adeguata informazione sulle materie da trattare indicate nell'avviso di convocazione.</p> <p>2. Le riunioni del collegio possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti e atti relativi agli argomenti trattati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente del collegio.</p> <p>3. Il collegio è regolarmente costituito con la maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza dei presenti.</p> <p>4. Il collegio sindacale scambia informazioni e dati con chi esercita la revisione legale dei conti, così consentendosi l'espletamento dei rispettivi compiti.</p> <p>5. I sindaci si avvalgono, nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari, delle strutture e delle funzioni aziendali di controllo e ricevono direttamente dai responsabili di queste funzioni le relative relazioni.</p> <p>6. I sindaci possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.</p> <p>7. I verbali delle riunioni del collegio sindacale illustrano in modo dettagliato il processo di formazione delle decisioni, dando conto anche delle motivazioni alla base delle stesse. I verbali e gli atti del collegio sindacale debbono essere firmati da tutti gli intervenuti. Il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.</p>	<p>Gesellschafterversammlung einberufen werden, damit sie die Vervollständigung des Aufsichtsrats vornimmt. Die Ersatzaufsichtsräte scheidern aus dem Amt an dem für die Ersetzten vorgesehenen Frist.</p> <p style="text-align: center;">Artikel 35 (Funktionsweise des Aufsichtsrates)</p> <p>1. Der Aufsichtsrat wird mindestens fünf Tage und bei Dringlichkeit mindestens einen Tag vor dem für die Sitzung festgesetzten Termin mittels Benachrichtigung an die von jedem Aufsichtsratsmitglied mitgeteilte Anschrift, einberufen. Der Versand kann mit jedweden Mittel erfolgen. Der Präsident des Aufsichtsrates muss den anderen Aufsichtsratsmitgliedern angemessene Informationen zu den zu behandelnden und in der Einberufung angegebenen Themen liefern.</p> <p>2. Die Sitzungen des Aufsichtsrates können auch rechtswirksam mittels Telekommunikationsmitteln unter der Bedingung abgehalten werden, dass ein jeder Teilnehmer von allen anderen identifiziert werden kann und in der Lage ist, während der Behandlung der besprochenen Themen in Echtzeit an der Diskussion teilzunehmen sowie Dokumente und Unterlagen bezüglich der behandelten Gegenstände zu erhalten, zu übermitteln und darin Einsicht zu nehmen. Sind diese Voraussetzungen gegeben, gilt die Sitzung an jenem Ort abgehalten, an dem sich der Präsident des Aufsichtsrates befindet.</p> <p>3. Der Aufsichtsrat ist bei Anwesenheit der Mehrheit der Aufsichtsräte beschlussfähig und fasst die Beschlüsse mit der Mehrheit der Anwesenden.</p> <p>4. Um die jeweiligen Aufgaben erfüllen zu können, tauscht der Aufsichtsrat Informationen und Daten mit demjenigen aus, der die Abschlussprüfung durchführt.</p> <p>5. Der Aufsichtsrat bedient sich bei der Durchführung der notwendigen Prüfungs- und Kontrolltätigkeiten der Strukturen und Funktionen des Internen Kontrollsystems und erhält direkt von den Verantwortlichen dieser Funktionen die jeweiligen Berichte.</p> <p>6. Die Aufsichtsratsmitglieder können zu jedem Zeitpunkt, auch einzeln, Inspektions- und Kontrollhandlungen vornehmen.</p> <p>7. Aus den Protokollen des Aufsichtsrates geht in detaillierter Art und Weise der Prozess der Entscheidungsfindung hervor, wobei auch die Begründungen, auf denen die Entscheidungen beruhen, dargelegt werden. Die Protokolle und Rechtsakte des Aufsichtsrates müssen von allen Anwesenden unterzeichnet werden. Das Aufsichtsratsmitglied, das nicht zugestimmt hat, ist berechtigt, die Gründe für seine nicht erteilte Zustimmung im Protokoll festhalten zu lassen.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 36 (Competenze)</p> <p>1. Il collegio è l'organo con funzione di controllo e, in particolare, vigila:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) l'osservanza della legge e della normativa della Società, nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione; b) l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile e il processo di informativa finanziaria della Società; c) l'efficacia e l'adeguatezza del sistema di gestione e di controllo del rischio, di revisione interna e la funzionalità e l'adeguatezza del complessivo sistema dei controlli interni della Società; d) il processo di revisione legale dei conti e l'indipendenza del revisore legale dei conti della Società; e) ogni altro atto o fatto previsto dalla normativa vigente. 	<p style="text-align: center;">Artikel 36 (Aufgaben)</p> <p>1. Der Aufsichtsrat ist das Organ mit Kontrollfunktion und wacht insbesondere über:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) die Einhaltung der Gesetze und der Regeln der Gesellschaft sowie die Beachtung der Grundsätze einer ordnungsgemäßen Verwaltung; b) die Eignung der Einrichtungen, die die Organisation, die Verwaltung und das Rechnungswesen, sowie den Rechnungslegungsprozess der Gesellschaft betreffen; c) die Wirksamkeit und Angemessenheit des Systems der Risikosteuerung und -kontrolle, der internen Revision sowie die Funktionsfähigkeit und Angemessenheit des gesamten internen Kontrollsystems der Gesellschaft; d) den Prozess der Abschlussprüfung und die Unabhängigkeit des Abschlussprüfers der

2. Il collegio segnala al consiglio le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e verifica nel tempo l'efficacia di queste ultime.
3. Il collegio comunica senza indugio alle competenti autorità gli atti e i fatti, rilevati nello svolgimento delle proprie funzioni, che è tenuto a comunicare, assieme a ogni altro dato o documento richiesto da queste autorità.
4. Il collegio può svolgere le funzioni dell'organismo di vigilanza sulla responsabilità amministrativa della Società, ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001.

TITOLO IV RENDICONTAZIONE - REVISIONE LEGALE - UTILI

Articolo 37 (Rendicontazione)

1. L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.
2. La Società approva annualmente il bilancio d'esercizio e tutte le altre rendicontazioni previste dalla legislazione vigente.

Articolo 38 (Revisione legale dei conti)

1. La revisione legale dei conti è svolta da un revisore contabile o da una società di revisione.
2. Al revisore legale si estendono gli obblighi di cui all'articolo 52 TUB. Il revisore legale dei conti comunica senza indugio alle competenti autorità gli atti e i fatti, rilevati nello svolgimento del proprio incarico, che è tenuto a comunicare, assieme a ogni altro dato o documento richiesto da queste autorità.

Articolo 39 (Destinazione degli utili)

1. L'utile netto risultante dal bilancio di esercizio deve essere destinato:
a) alla riserva legale per una quota non inferiore a quella imposta dalla legge;
b) alla riserva statutaria per una quota non inferiore al venti per cento.
2. Ciò che residua dalle destinazioni di cui al comma precedente può essere:
a) distribuito ai soci a titolo di dividendo;
b) assegnato ad altre riserve o fondi;
c) destinato a fini di beneficenza, assistenza e/o pubblica utilità.

TITOLO V DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 40 (Scioglimento e liquidazione della Società)

1. Verificatesi una causa di scioglimento della Società, il consiglio di amministrazione e l'assemblea dei soci provvedono in conformità con la normativa vigente.

Gesellschaft;
e) eine jede andere von den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehene Handlung oder Tatsache.

2. Der Aufsichtsrat weist den Verwaltungsrat auf die festgestellten Mängel und Unregelmäßigkeiten hin, verlangt die Ergreifung geeigneter Korrekturmaßnahmen und überprüft über die Zeit deren Wirksamkeit.

3. Zusammen mit allen angeforderten Informationen und Dokumenten teilt der Aufsichtsrat den zuständigen Behörden unverzüglich alle Handlungen und Sachverhalte mit, die er bei der Durchführung seiner Aufgaben erhoben hat und die er verpflichtet ist mitzuteilen.

4. Der Aufsichtsrat kann auch die Funktion des Überwachungsorgans über die strafrechtliche Haftung der Gesellschaft, gemäß gesetzvertretendem Dekret Nr. 231/2001, ausüben.

TITEL IV RECHNUNGSLEGUNG – ABSCHLUSSPRÜFUNG

Artikel 37 (Rechnungslegung)

1. Das Geschäftsjahr läuft vom ersten Januar bis zum einunddreißigsten Dezember eines jeden Jahres.
2. Die Gesellschaft genehmigt jährlich den Jahresabschluss und alle anderen von den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehenen Rechnungslegungen.

Artikel 38 (Abschlussprüfung)

1. Die Abschlussprüfung wird von einem Wirtschaftsprüfer oder von einer Revisionsgesellschaft durchgeführt.
2. Der Abschlussprüfer unterliegt den Verpflichtungen wie sie im Artikel 52 BWG vorgesehen sind. Zusammen mit allen angeforderten Informationen und Dokumenten teilt der Abschlussprüfer den zuständigen Behörden die Handlungen und Sachverhalte unverzüglich mit, die er bei der Ausübung seines Amtes erhoben hat und die er verpflichtet ist mitzuteilen.

Artikel 39 (Verwendung des Gewinns)

1. Der in der Bilanz ausgewiesene Reingewinn wird wie folgt zugewiesen:
a) der gesetzlichen Rücklage für einen Anteil, der nicht unter dem vom Gesetz vorgegebenen Anteil liegen darf;
b) der statutarischen Rücklage für einen Anteil, der nicht unter zwanzig Prozent liegen darf.
2. Was nach der Zuweisung laut vorangehendem Absatz übrigbleibt, kann:
a) den Gesellschaftern als Dividende ausgeschüttet werden;
b) anderen Rücklagen oder Fonds zugewiesen werden;
c) für Zwecke der Wohltätigkeit, der Fürsorge und/oder der Gemeinnützigkeit verwendet werden.

TITEL V VERSCHIEDENE BESTIMMUNGEN

Artikel 40 (Auflösung und Liquidation der Gesellschaft)

1. Tritt ein Auflösungsgrund für die Gesellschaft ein, gehen der Verwaltungsrat und die Gesellschafterversammlung laut geltenden Rechtsvorschriften vor.

<p style="text-align: center;">Articolo 41 <i>(Mediazione e arbitrato)</i></p> <p>1. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle deliberazioni assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la Società, da o contro gli amministratori, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, sono oggetto di un tentativo di mediazione condotto da uno o più mediatori nominati dalla Federazione, su richiesta di almeno una delle parti della controversia. Queste parti si impegnano a ricorrere a questa mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento arbitrale o giudiziale relativo alle controversie sopra indicate.</p> <p>2. In mancanza di accordo entro trenta giorni dal primo incontro delle parti davanti ai mediatori nominati ai sensi del comma 1, le controversie arbitrabili sono risolte, mediante arbitrato rituale di diritto, da parte di un arbitro unico, nominato dalla Camera arbitrale della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Bolzano. L'arbitro osserva, anche relativamente alla determinazione del proprio compenso, il regolamento di tale Camera. La sede dell'arbitrato è Bolzano. L'arbitro unico deve depositare il lodo definitivo, presso la sede della Società, entro sei mesi dall'ultimo invio alle parti dell'accettazione della propria nomina.</p>	<p style="text-align: center;">Artikel 41 <i>(Mediation und Schiedsverfahren)</i></p> <p>1. Alle Streitigkeiten, welche die Gesellschaftsbeziehungen betreffen, einschließlich jener betreffend die Gültigkeit der Gesellschafterversammlungsbeschlüsse und die von oder gegen die Gesellschafter, von oder gegen die Gesellschaft, von oder gegen die Verwalter, von oder gegen die Aufsichtsräte, von oder gegen die Liquidatoren betrieben werden, sind Gegenstand eines Mediationsversuches, der auf Antrag zumindest einer Streitpartei von einem oder mehreren vom Verband bestellten Mediatoren geleitet wird. Diese Parteien verpflichten sich, diese Mediation in Anspruch zu nehmen, bevor sie irgendein Schieds- oder Gerichtsverfahren hinsichtlich der oben angegebenen Streitfälle einleiten.</p> <p>2. Mangels Einigung innerhalb von dreißig Tagen ab dem ersten Zusammentreffen der Parteien vor den gemäß Absatz 1 bestellten Mediatoren, werden die Streitfälle, die Gegenstand eines Schiedsverfahrens sein können, durch ein förmliches Schiedsverfahren von Seiten eines Einzelschiedsrichters gelöst, der vom Schiedsgericht der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen bestellt wird. Der Schiedsrichter hält sich, auch hinsichtlich der Festsetzung seines Entgelts, an die Schiedsordnung dieses Schiedsgerichts. Der Sitz des Schiedsverfahrens ist Bozen. Der Einzelschiedsrichter muss den abschließenden Schiedsspruch innerhalb von sechs Monaten ab der letzten Übermittlung der Annahme seiner eigenen Bestellung an die Parteien beim Sitz der Gesellschaft hinterlegen.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 42 <i>(Disciplina transitoria)</i></p> <p>1. Il limite introdotto dall'articolo 21, comma 1 si applica dalla scadenza degli amministratori in carica al momento dell'adozione di questo limite.</p> <p>2. Il limite introdotto dall'articolo 21, comma 5, lettera e) si applica e si inizia a computare dall'15.10.2018.</p> <p>3. Fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 26, comma 3, TUB, si considera indipendente l'amministratore che non è:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) consigliere esecutivo della Società ai sensi della disciplina di vigilanza; b) amministratore, sindaco o direttore generale o vicedirettore generale di una o più Casse, di una società controllata dalla Società anche congiuntamente con altri o di una società che controlla la Società; c) già stato, nei due esercizi precedenti a quello in cui sarebbe nominato amministratore indipendente, amministratore, sindaco, o direttore generale o vicedirettore generale di una o più Casse, di una società controllata dalla Società anche congiuntamente con altri o di una società che controlla la Società; d) socio, amministratore o persona avente relazioni significative di affari con la società incaricata della revisione legale della Società; e) una persona che si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 2399, comma 1, lettera c), codice civile; f) coniuge, convivente, parente o affine fino al secondo grado delle persone di cui alle lettere dalla a) alla e). <p><i>* Nota: in caso di incongruenze o discrepanze tra la versione italiana e quella tedesca del presente documento, fa fede la versione italiana.</i></p>	<p style="text-align: center;">Artikel 42 <i>(Übergangsregelung)</i></p> <p>1. Die vom Artikel 21, Absatz 1 eingeführte Einschränkung gilt ab dem Amtsverfall der Verwaltungsräte, die während der Einführung dieser Einschränkung im Amt waren.</p> <p>2. Die Begrenzung laut Artikel 21, Absatz 5, Buchstabe e), wird seit 15.10.2018 angewandt bzw. gezählt.</p> <p>3. Bis zum Inkrafttreten des Dekrets gemäß Artikel 26, Absatz 3, BWG, gilt derjenige Verwalter als unabhängig, der nicht:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Verwalter mit ausführenden Geschäftsführungsbefugnissen der Gesellschaft im Sinne der Aufsichtsbestimmungen ist; b) Verwalter, Aufsichtsrat, Generaldirektor oder Vize-Generaldirektor einer oder mehrerer Raiffeisenkassen, einer von der Gesellschaft auch zusammen mit anderen beherrschten Gesellschaft, oder einer Gesellschaft, die die Gesellschaft beherrscht, ist; c) in den beiden der Wahl vorangehenden Geschäftsjahren bereits Verwalter, Generaldirektor oder Vize-Generaldirektor einer oder mehrerer Raiffeisenkassen, einer von der Gesellschaft auch zusammen mit anderen beherrschten Gesellschaft, oder einer Gesellschaft, die die Gesellschaft beherrscht, gewesen ist; d) Gesellschafter, Verwalter oder Person mit wichtigen Geschäftsbeziehungen mit jener Gesellschaft ist, die mit der Abschlussprüfung der Gesellschaft betraut ist; e) eine Person ist, die sich in einer der im Artikel 2399, Absatz 1, Buchstabe c), Zivilgesetzbuch, vorgesehenen Situation befindet; f) Ehepartner, Lebenspartner, Verwandter oder Verschwägerter bis zum zweiten Grad der in den Buchstaben a) bis e) genannten Personen ist. <p><i>* Hinweis: Bei Widersprüchlichkeiten bzw. Abweichungen zwischen der italienischen und der deutschen Sprachfassung dieses</i></p>

Dokumentes gilt die italienische Fassung.